

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



10 OTT. 2005  
**PROVINCIA di BENEVENTO**

06 OTT. 2005

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 738 del \_\_\_\_\_

**Oggetto:** **REGOLAMENTO PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - ADEGUAMENTO.**

L'anno Duemilacinque il giorno Sei del mese di ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1) On.	Carmine	<b>NARDONE</b>	Presidente	_____
2) Rag.	Giovanni	<b>MASTROCINQUE</b>	Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	<b>CIERVO</b>	Assessore	<b>ASSESENTE</b>
4) Ing.	Pompilio	<b>FORGIONE</b>	Assessore	_____
5) Dott.	Pasquale	<b>GRIMALDI</b>	Assessore	_____
6) Dott.	Giorgio Carlo	<b>NISTA</b>	Assessore	_____
7) Dott.	Carlo	<b>PETRIELLA</b>	Assessore	_____
8) Dott.	Rosario	<b>SPATAFORA</b>	Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	<b>VALENTINO</b>	Assessore	<b>ASSESENTE</b>

Con la partecipazione del <sup>U.</sup> Segretario Generale Dott. ~~Gianclaudio IANNELLA~~ \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio MUOLLO)

L'Assessore proponente Carmine Nardone

### LA GIUNTA

#### Premesso :

**che** con deliberazione di Giunta Provinciale n. 40 del 09.02.2004 è stato approvato il regolamento per la gestione degli incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**che** la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare 15 luglio 2004, n. 4/04 ha diramato delle direttive che legittimano il corretto ricorso per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa;

**che** i commi 11, 42 e 116 dell'articolo unico della legge 30 dicembre 2004, n. 311, hanno disciplinato rispettivamente il ricorso agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e le collaborazioni coordinate e continuative, stabilendo, altresì, il tetto di spesa;

**che**, infine, anche il Dipartimento della Funzione Pubblica, ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni, con lettera circolare del 15 marzo 2005 ha effettuato una analisi approfondita delle richiamate disposizioni della legge 311/2004, anche a seguito delle linee di indirizzo stilate dalla Corte dei Conti nell'adunanza del 15 febbraio 2005;

**Ritenuto**, pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato dover provvedere all'adeguamento del regolamento delle Co.Co.Co.;

**Vista** la proposta di emendamento ed integrazione al regolamento predisposto dal Settore Risorse Umane;

**Visto** il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Settore Risorse Umane**  
(Dott.ssa Alfonsina Colarusso)

**Visto** il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Sett. Finanza e Controllo Economico**  
(Dott. Sergio Muollo)

**Ritenuto** doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Su relazione dell'Assessore alle Risorse Umane;

**Per** le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

**A voti unanimi** resi come per legge;

### ***DELIBERA***

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1. DI APPROVARE** il nuovo regolamento per l'affidamento di incarichi esterni con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio MUGLIERO)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

*[Handwritten signature]*

N. 909 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267.

BENEVENTO 10 OTT. 2005

IL MESSO

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 OTT. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 26 OTT. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267

il giorno 26 OTT. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento, li 26 OTT. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE RISORSE UMANE prot. n. Es. 9305

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. 31.10.05

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
**Settore Servizi ai Cittadini**  
**Servizio Affari Generali**

1622  
27.10.05

Prot. n. 9305.....

Benevento, li. **31 OTT. 2005**.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RISORSE UMANE

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 738 DEL 06.10.2005 AD OGGETTO:  
REGOLAMENTO PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E  
CONTINUATIVE - ADEGUAMENTO -**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

*Open*



**PROVINCIA DI BENEVENTO**

# **REGOLAMENTO**

*PER LA*

**GESTIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI**

*CON*

**CONTRATTI DI COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE**

# INDICE

**ART.1 Oggetto, finalità e definizioni**

**ART. 2 Presupposti per l'attivazione di collaborazioni professionali in forma di collaborazioni coordinate e continuative**

**ART. 3 Procedure per selezionare i collaboratori**

**ART. 4 Formalizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e natura della prestazione**

**Art. 5 Contenuti essenziali dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa**

**ART. 6 Modalità di sviluppo delle interazioni tra amministrazione e collaboratori**

**ART. 7 Verifiche funzionali**

**ART. 8 Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali**

## **ART.1**

### **(Oggetto, finalità e definizioni)**

1. Il presente regolamento disciplina il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative a soggetti esterni all'amministrazione con adeguata professionalità.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare le procedure di conferimento di incarichi formalizzabili mediante contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
3. Ai fini del presente regolamento si intendono:
  - a) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 409 cpc);
  - b) per "conferimento di incarichi" il procedimento amministrativo finalizzato ad attivare rapporto di collaborazione professionale, intesi come rapporti di lavoro autonomo, con soggetti esterni all'amministrazione, nel rispetto della normativa vigente;
  - c) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici.

## **ART.2**

### **(Presupposti per l'attivazione di collaborazioni professionali in forma di collaborazioni coordinate e continuative)**

1. L'Amministrazione conferisce incarichi per acquisire prestazioni professionali qualificate in termini continuativi, con riferimento a un periodo determinato, in relazione alle realizzazioni di propri programmi o progetti, solo qualora non disponga di professionalità adeguate nel proprio organico presenti in quel momento al suo interno.
2. L'Amministrazione per il conferimento di collaborazioni professionali coordinate e continuative verifica che ricorrano le seguenti condizioni:
  - a) rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
  - b) l'impossibilità di procurarsi all'interno della propria organizzazione le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, da verificare attraverso una reale ricognizione;
  - c) specifica indicazione delle modalità e dei criteri di svolgimento dell'incarico;
  - d) temporaneità dell'incarico;
  - e) proporzione fra compensi erogati all'incaricato e le utilità conseguite dall'amministrazione;

## **ART.3**

### **(Procedura per selezionare i collaboratori)**

1. La procedura con la quale l'Amministrazione individua i collaboratori ai quali intende conferire incarichi professionali in forma di collaborazione coordinata e continuativa è affidata al Dirigente competente sulla gestione del progetto/programma che viene approvato con delibera di Giunta Provinciale.
2. I curricula professionali dei potenziali collaboratori sono valutati con riferimento a requisiti predeterminati con avviso da pubblicare all'Albo Pretorio e inserito sul sito Internet della Provincia, inerenti le abilità e le esperienze professionali relative alle attività afferenti ai

progetti o programmi da realizzare, requisiti che necessariamente dovranno fare riferimento a:

- Titoli di studio
  - Eventuale specializzazione
  - Esperienze specifiche per l'incarico
  - Esperienze similari
3. Il Dirigente competente del Settore, sulla base dei requisiti richiesti dal bando approva la graduatoria degli idonei e contestualmente individua il soggetto o i soggetti destinatari dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa.
  4. Qualora l'oggetto dell'incarico di co.co.co. sia rinvenibile nella particolare competenza specialistica di studio ricerca e consulenza, il dirigente competente, ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 dovrà:
    - ⇒ accertare che la spesa sia contenuta nel limite di quella sostenuta nell'anno 2004;
    - ⇒ acquisire la valutazione dell'organo dei revisori;
    - ⇒ trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il provvedimento di attribuzione degli incarichi.

#### ART.4

#### **(Formalizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e natura della prestazione)**

1. I rapporti di collaborazione professionale coordinata e continuativa sono formalizzati con apposito contratto di prestazione d'opera, stipulato ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, in forma scritta a firma del Dirigente del Settore che ha conferito l'incarico, trattandosi di prestazioni professionali senza vincolo di subordinazione.
2. Il Settore Risorse Umane e il collaboratore curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali, assicurativi e professionali inerenti la formalizzazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.
3. Gli elementi che caratterizzano la collaborazione coordinata e continuativa sono:
  - a. la collaborazione intesa come accordo tra l'amministrazione committente ed il collaboratore per il raggiungimento di obiettivi prestabiliti, fondato su un rapporto autonomo e paritario e che implica un'autonomia professionale del collaboratore nell'ambito delle linee guida tracciate dal committente nel cui interesse viene fornita la prestazione;
  - b. la coordinazione intesa come collegamento funzionale tra l'attività del collaboratore (prestatore d'opera) e i fini del committente, che esercita taluni poteri di programmazione e controllo senza interferire con l'autonomia organizzativa del collaboratore, in modo tale che il risultato sia la conseguenza di tale coordinamento;
  - c. la continuità, intesa come persistenza nel tempo delle prestazioni, nel senso che tali prestazioni non devono essere occasionali, sporadiche, episodiche o saltuarie che rispondono a interessi durevoli del committente
  - d. la prevalenza personale nella prestazione di lavoro deve essere "prevalentemente" personale rispetto all'utilizzo di mezzi e/o collaboratori intesa come requisito necessario essenziale del rapporto di Co.Co.Co.
  - e. lo svincolo della subordinazione, inteso come assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione.
  - f. il compenso periodico stabilito, inteso come corrispettivo tra le parti contraenti prima dell'inizio dell'attività;

## ART.5

### (Contenuti essenziali dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa)

1. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono definiti con i seguenti contenuti essenziali:
  - a) la descrizione delle prestazioni e delle modalità di svolgimento;
  - b) la correlazione tra le attività/prestazioni e il progetto o programma da realizzare;
  - c) le responsabilità del collaboratore in relazione alla realizzazione dell'attività;
  - d) i profili economici;
  - e) la durata del contratto;
  - f) le modalità di interazione operativa tra amministrazione e collaboratore, anche con riferimento al seguente articolo 6;
  - g) ulteriori elementi regolativi del rapporto, con riferimento a quanto indicato nei successivi commi 2 e 3.
2. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa non specificano termini di orario o vincoli di subordinazione con l'amministrazione. L'esclusione esplicita di tali elementi deve essere riportata su base contrattuale in apposita clausola.
3. Nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono inserite specifiche clausole inerenti:
  - a) l'esclusione della possibilità di convertire gli stessi in rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
  - b) l'esclusione del rinnovo del rapporto, stante la natura di incarico professionale dello stesso.
  - c) l'ammissibilità di una proroga del contratto quando sia funzionale al raggiungimento dello scopo per il quale il contratto era stato posto in essere;
  - d) il pieno rispetto della riservatezza e delle regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi.

## Art.6

### (Modalità di sviluppo delle interazioni tra amministrazione e collaboratori)

1. L'amministrazione coinvolge i collaboratori nelle attività di realizzazione del progetto o del programma per il quale agli stessi è stato conferito incarico, in modo tale da ottimizzarne i contributi e valorizzarne le specifiche professionalità.
2. L'Amministrazione può individuare per ogni collaboratore un referente nel proprio organico e una struttura di afferenza nella propria organizzazione.
3. Qualora l'attività del collaboratore si debba esplicare, per sua natura o fini, nell'ambito delle strutture dell'amministrazione, la stessa provvede a dotare il collaboratore di adeguata strumentazione e a mettere a disposizione dello stesso spazi idonei sotto ogni profilo.

## ART.7

### (Verifiche funzionali)

1. L'Amministrazione provvede a verificare periodicamente la funzionalità delle attività prestate dai collaboratori coordinati e continuativi in relazione all'attuazione dei progetti o programmi per i quali agli stessi sono stati conferiti incarichi.

2. Il Dirigente competente certifica le attività svolte dal collaboratore sia ai fini dell'attuazione del progetto o del programma sia ai fini dell'attribuzione dei corrispettivi.

#### **ART.8**

##### **(Disposizioni generali di rinvio e disposizioni finali)**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di collaborazioni coordinate e continuative, nonché di incarichi professionali.
2. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione approvata.